



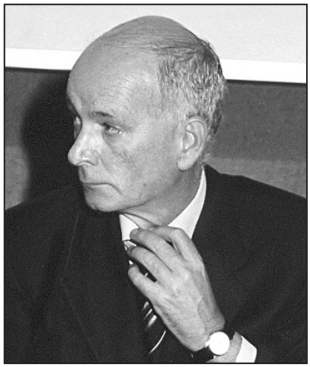
Confartigianato

Naturale avvicendamento ai vertici della più grande struttura italiana dell'artigianato

Confartigianato rinnova il Presidente

Luciano Petracchi, di Pistoia, eletto dall'Assemblea delle Associazioni

Luciano Petracchi è stato eletto giovedì scorso, nuovo Presidente di Confartigianato per il quadriennio 2000-2004, dall'Assemblea dei delegati delle 119 Associazioni



Luciano Petracchi

aderenti in rappresentanza di 521.000 imprese artigiane.

Il neo Presidente sarà affiancato dai vice Presidenti Tullio Uez di Trento, Ernesto Testa di Cuneo e Rosario Carbone di Lametia Terme. Luciano Petracchi è nato a Moso in Passiria (Bolzano) nel 1939 e risiede a Pistoia. Imprenditore nel settore tessile-abbigliamento è attualmente Presidente di Artigiancassa (la Banca di riferimento delle imprese artigiane), è stato Consigliere del Cnel e, prima di arrivare al vertice della più rappresentativa Organizzazione dell'artigianato, ha percorso tutte le tappe della 'carriera' associativa: è stato Presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Pistoia, successivamente Presidente della Confartigianato Toscana fino a ricoprire, durante la presidenza di Spalanzani, l'incarico di Vice Presidente Vicario con la delega per le politiche previdenziali, tributarie ed economiche.

Luciano Petracchi succede a Ivano Spalanzani, il quale ha guidato la Confederazione dal 1988 e ora affiancherà il

nuovo Presidente con la delega per i rapporti con le forze politiche e le Istituzioni. Spalanzani è stato anche indicato alla Presidenza della Fondazione "Manlio e Letizia Germozzi".

Petracchi ha rivolto a Spalanzani il ringraziamento di Confartigianato per l'impegno profuso in questi dodici anni per la valorizzazione e lo sviluppo delle piccole imprese.

Un impegno che Petracchi ha dichiarato di voler onorare indicando le linee dell'azione confederale per costruire un contesto favorevole alle potenzialità im-

prenditoriali del nostro Paese, per irrobustire il tessuto produttivo dell'artigianato e delle piccole aziende, per migliorarne la capacità competitiva e consentire loro di vincere le sfide del cambiamento in atto nella società, nel mercato, nelle istituzioni.

L'Assemblea ha provveduto altresì ad eleggere la Giunta Esecutiva e il Consiglio Generale di Confartigianato. Il neo Presidente Petracchi ha confermato la fiducia al dottor Francesco Giacomini nell'incarico di Segretario generale.



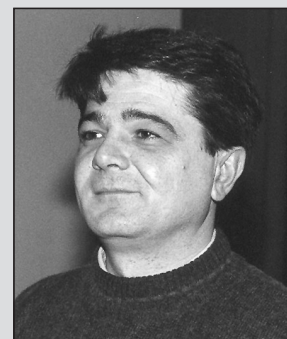
Cornelio Cetti con Luciano Petracchi

CARICHE SOCIALI 2000/2004

I dirigenti dell'ApA di Como si presentano

Gli artigiani impegnati

Le delegazioni di Cantù e di Erba



Mauro Bianchi

Continuiamo la presentazione degli artigiani che hanno scelto l'impegno sindacale, con il ruolo di dirigente della Associazione Provinciale Artigiani. Un impegno che dimostra le intenzioni concrete di partecipazione attiva, da protagonisti, alla vita associativa. E' la volta di due importanti Consigli di Delegazione, Cantù e Erba. Il Consiglio di Delegazione di Cantù è guidato dal **Presidente Mauro Bianchi**, coadiuvato dal Vice Presidente Domenico Marelli e dai Consiglieri: Angelo Arnaboldi, Luigi Bianchi, Luca Borghi, Felice Brenna, Alfredo Cattaneo, Rinaldo Citterio, Tarcisio Colombo, Alberto Crippa, Giuseppe Di Mauro, Ettore Elli, Gianluigi Elli, Ferruccio Frigerio, Giancarlo Frigerio, Norberto Galimberti, Adelmino Livio, Angelo Lon-

goni, Bruno Longoni, Michele Malacrida, Sandro Marelli, Virginio Minotti, Ruggero Nava, Ulisse Ratti, Fausto Somaschini, Adolfo Tagliabue, Daniele Tagliabue, Alberto Terranno, Enrico Viganò, Pietro Villa. Il consiglio di Delegazione di Erba è invece guidato dal **Presidente Pierolimpio Galimberti**, con l'ausilio del Vice Presidente Francesco Magni e dei Consiglieri: Pierluigi Bosio, Gio-



Pierolimpio Galimberti

vanni Cermenati, Carmelo Colombo, Marco Galimberti, Roberto Galli, Costantino Lampis, Carlo Molteni, Mario Pellicari, Giovanni Battista Pozzi, Giovanni Proserpio, Aldo Redaelli, Guido Uraghi, Arturo Vernizzi, Giancarlo Zappa, MariaGrazia Castelnovo.

La categoria ha necessità della nuova legge di settore, bloccata da tempo al Senato

Parrucchieri: vogliamo regole chiare

Pertusini, ApA: nessuna risposta dai Parlamentari comaschi sulla normativa

L'evoluzione della nostra professione è ormai allineata alle esigenze del nuovo millennio, mentre la normativa nazionale è ancora ferma a trent'anni fa. E' laconico il commento del Presidente dei Parrucchieri Lombardi - il comasco Guido Pertusini - sul problema della Legge di disciplina del settore. L'ultima risale al 1970, con la n. 1142, che chiaramente non risponde più alle esigenze di una categoria che non si riconosce più nei dettati della norma. Ma non solo - incalza Pertusini - non risponde nemmeno alle esigenze della clientela che pretende da noi un servizio di alta qualità e oltremodo diversificato, oltretutto a richiedere quella professionalità che deve far parte dei titolari dei saloni. Non

possiamo più presentare una categoria che si affida alla improvvisazione e all'auto-regolamentazione. La norma in discussione in Parlamento, riporta in sé in-



Guido Pertusini

novazioni che già molti parrucchieri hanno attivato nella loro eserciti. Profilo unico, tricologia, formazione continua e aggiornamento costante. Ma per rendere attuali queste tematiche, e so-

prattutto concrete, è necessario uno strumento legislativo, che peraltro stiamo chiedendo da anni, con il quale si possa guidare la trasformazione e la crescita del nostro settore, nonché la tutela. Tutela che nasce anche dalla necessità di dare informazioni corrette al pubblico, che viene fuorviato da messaggi di carattere commerciale, - sottolinea Pertusini - che possono anche mettere in pericolo la salute degli utilizzatori.

Mi riferisco in particolare all'eccessiva promozione di tinte per capelli fa da te con l'ausilio di famigerati "kit del parrucchiere", che oltre ad utilizzare impropriamente la qualifica di parrucchiere, inviano messaggi mediatici ad un pubblico giovane che subisce un forte impatto. Infatti i giovani sono proprio gli utenti più interessati, e il più

delle volte fanno uso improprio e frequente di questi prodotti, non sempre innocui. Sono comunque tinte prodotte con sostanze che, devono essere maneggiate con cura, altrimenti rischiano veramente di creare problemi seri. E' necessaria maggiore responsabilità anche dai mass-media per un'informazione più corretta e precisa, oltre a leggi specifiche che possano limitare i danni alle persone che non si rivolgono a professionisti del settore. Ma i nostri appelli per una rapida approvazione della norma sono stati vani. Vieppiù un disinteresse

che rischia di condizionare la crescita e la tutela delle imprese e del cliente e nel contempo regolamentare un settore che vede tanti avventurieri privi delle qualifiche necessarie, oltretutto delle capacità professionali.

Ho cercato l'appoggio dei Parlamentari comaschi - sottolinea il Presidente degli Acconciatori - senza aver alcuna risposta. Un'altra chiara dimostrazione che nostri rappresentanti a Roma non sempre sentono proprio l'impegno a rappresentarci. Chissà mai che nell'imminenza delle elezioni qualcuno voglia ascoltarci?

NOTIZIE FLASH

INTERNET PER GLI ARTIGIANI: I PROSSIMI CORSI NELLE DELEGAZIONI

• Continua il programma di formazione, rivolto alle imprese artigiane sul tema di INTERNET e del suo utilizzo. Ecco i prossimi appuntamenti: **DELEGAZIONE DI CANTÙ** presso l'ufficio di Corso Unità d'Italia nelle serate del 11-13-15 dicembre 2000. **DELEGAZIONE DELLA VALLE INTELVI**, presso l'Ufficio di S.Fede Intelvi, via Andreotti, 12, nelle serate del 22-24-26 gennaio 2001. **DELEGAZIONI DI OLGiate C. E LOMAZZO**, presso l'Ufficio di Mozzate, via Figini, 3, nelle serate del 19-21-23 febbraio 2001. I corsi si terranno dalle 20,30 alle 23,00 circa. Le iscrizioni possono essere effettuate presso tutti gli uffici di delegazione oppure inviando un fax 031 278342, o una mail apacom@apacom.it, con le generalità della ditta e i nomi dei partecipanti.

CONFARTIGIANATO TRASPORTI IN INTERNET

• E' attivo il sito internet di Confartigianato Trasporti (<http://www.confartigianatotrasp.com/>) riporta notizie, informazioni e circolari inerenti l'attività dell'Associazione di categoria.

TASSE AUTOMOBILISTICHE SUI RIMORCHI ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE:

I TERMINI SLITTANO AL 28 FEBBRAIO 2001

• La Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2000 pubblica il Decreto del Ministro delle Finanze contenente il differimento dei termini di pagamento delle tasse automobilistiche sui rimorchi adibiti al trasporto di cose. Il decreto in questione stabilisce che per i rimorchi adibiti al trasporto di cose il pagamento delle tasse automobilistiche con scadenza ottobre 2000 per effetto delle precedenti proroghe, è ulteriormente prorogato al periodo compreso tra il 1 ed il 28 febbraio 2001; al medesimo periodo è prorogato il pagamento delle stesse tasse automobilistiche con scadenza nei mesi di giugno e di ottobre 2000 e quelle relative alle nuove immatricolazioni effettuate dal 1 gennaio 2000 con scadenza anteriore al 28 febbraio 2001.

LOCAZIONI IN EQUO CANONE

• Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni:

su base annuale: ottobre 2000 rispetto a ottobre 1999 è del 2,6% (75% = 1,950%)
su base biennale: ottobre 2000 rispetto a ottobre 1998 è del 4,4% (75% = 3,300%)

RIVALUTAZIONE T.F.R.

• Periodo di cessazione di lavoro 15.10.2000 - 14.11.2000
Variazione su dicembre 1999 - 2,173913 (75% = 1,630435)
Percentuale fissa - 1,250
Coefficiente di rivalutazione - 2,880435
Coefficiente capitale rivalutato - 1,02880435
Montante progressivo - 2,75435204

INTERNET

Un'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia

Il pubblico naviga in rete

Un portale per amministrazioni locali di Como

Internet e la new economy sono destinati a restare una scatola vuota se non vengono usati per realizzare servizi che trovino uno sbocco concreto. In quest'ottica rientra l'approvazione del Protocollo d'intesa tra REGIONE LOMBARDIA, PREFETTURA DI COMO, CAMERA DI COMMERCIO DI COMO, AZIENDA SANITARIA LOCALE DI COMO, COMUNE DI COMO, COMUNE DI CANTÙ, COMUNE DI ERBA, COMUNE DI MARIANO COMENSE per la realizzazione di un portale comune di accesso alle Pubbliche Amministrazioni della provincia di Como. Questa iniziativa rappresenta un passo concreto nella direzione di avviare un nuovo rapporto tra Pubblica Amministrazione e



L'Assessore Regionale Giorgio Pozzi

collettività - ha evidenziato l'Assessore Regionale all'artigianato e new economy Giorgio Pozzi.

Le reti telematiche rappresentano certamente uno strumento primario per migliorare la quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e per razionalizzare la spesa

pubblica. Attraverso un portale comune di accesso potremo infatti - precisa Pozzi - migliorare e velocizzare l'informazione e la cooperazione fra Amministrazioni Pubbliche diverse, abbattendo di fatto barriere informative e distanze fisiche. Ma soprattutto vogliamo mettere concretamente a disposizione dei cittadini e delle imprese la possibilità di interagire con la Pubblica Amministrazione. Mi piace infine sottolineare - conclude l'assessore regionale - come questa iniziativa abbia raccolto l'interesse generale, di numerose istituzioni. Gli Enti firmatari del protocollo hanno manifestato inoltre la volontà di sviluppare le proprie azioni e gestire le risorse in modo coordinato e finalizzato alla realtà della provincia di Como.

A CURA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

UN'ARTICOLATA STRUTTURA AL SERVIZIO DELL'ARTIGIANATO COMASCO PER LA SUA CRESCITA ED IL SUO SVILUPPO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI -COMO-

finanziamenti agevolati alle imprese

Presso tutte le filiali della

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.



Differente per forza

e.mail.cracantu@cracantu.it

www.cracantu.it